

INFORMATIVA WHISTLEBLOWING

La presente Informativa descrive come trattiamo i dati personali forniti dal Whistleblower (o Segnalante) nell'ambito della segnalazione e illustra i diritti degli interessati, ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/676 (GDPR). Il documento, pertanto, si rivolge a: segnalanti, segnalati, facilitatori e persone coinvolte/menzionate nella segnalazione (diverse dal segnalato e/o dalla persona comunque implicata nella violazione), i cui dati sono acquisiti con le segnalazioni di illecito ai sensi del D. Lgs. 24/2023 nell'ambito del sistema Whistleblowing di Fairmat.

Si precisa che i dati personali del Segnalante, consensualmente rilasciati dallo stesso in fase di compilazione della segnalazione, nonché quelli degli altri interessati sopra citati saranno utilizzati con il massimo riserbo.

L'identità del Segnalante nonché quella degli altri interessati sopra citati o le informazioni che ne permettano l'identificazione direttamente o indirettamente non saranno in alcun modo rivelati a soggetti terzi e saranno condivise esclusivamente dalle persone competenti incaricate di gestire le segnalazioni, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.24/2023.

1. Identità del Titolare

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Fairmat S.r.l. (di seguito "il Titolare") con sede in Verona, Piazza Brà n. 28 - 37121; e-mail di contatto: privacy@fairmat.com.

2. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

[1] Ricevere e registrare le segnalazioni, verificarne la procedibilità/ammissibilità, gestirle ed evaderle, fornendo riscontri e aggiornamenti al Segnalante, in conformità al dettato normativo e alle procedure interne.

[2] Dare seguito ad eventuali richieste da parte delle Autorità e collaborare durante le eventuali attività di indagine.

[3] Avviare attività di controllo interno, valutazione e gestione dei rischi aziendali, nonché la difesa dei diritti del Titolare in ogni sede.

3. Fonte dei dati

I dati personali trattati sono forniti dal Segnalante. In particolare, i dati personali possono essere acquisiti dal Titolare:

1) tramite la piattaforma Whistleblower Software:

- con segnalazione scritta (mediante compilazione di campi predefiniti) o orale (attraverso messaggistica vocale volontariamente registrata dal Segnalante, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 24/2003, attivando la apposita funzione sulla piattaforma), che consentano l'identificazione del Segnalante;

- con segnalazione scritta (mediante compilazione dei campi predefiniti per le segnalazioni anonime) o orale (registrata dal Segnalante, attivando volontariamente la funzione registrazione vocale con voce alterata della piattaforma) da parte di Segnalante anonimo;

2) tramite colloquio diretto del Segnalante con il Comitato Etico, opportunamente verbalizzato e sottoscritto previo consenso espresso dal Segnalante, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 24/2003.

4. Categorie dei dati

Si specifica che Fairmat non è in grado di determinare a priori i dati personali oggetto della segnalazione i che il Segnalante espone per rappresentare i fatti. Ciò detto, i dati personali che possiamo trattare sono relativi al Segnalante (nel caso di segnalazioni non anonime), alla persona segnalata, al facilitatore, alle persone coinvolte/menzionate nella segnalazione (diverse dal segnalato e/o comunque implicate nella violazione) e appartengono alle seguenti categorie:

Dati c.d. "comuni": nome, cognome, e-mail, n. telefono, ruolo lavorativo e/o rapporto con l'Azienda (e.g. candidato, ex dipendente, ecc.);

Dati particolari (quali ad esempio dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale) ex art. 9 GDPR e **dati relativi a condanne penali e reati** ex art.10 GDPR - qualora siano contenuti nel testo della segnalazione e/o nella documentazione eventualmente ad essa allegata. Tali categorie di dati vengono trattati esclusivamente per le finalità e secondo quanto prescritto dal D. Lgs. 24/2023.

5. Base giuridica del trattamento

I dati personali del Segnalante o da questi comunicati, relativamente ai segnalati, facilitatori e persone coinvolte/menzionate nella segnalazione (diverse dal segnalato e/o dalla persona comunque implicata nella violazione) sono lecitamente trattati per:

- Obblighi di legge in capo al Titolare (Finalità 1, 2).
Con riferimento alla finalità 2, si precisa che, qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, e la conoscenza dell'identità del Segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso alla rivelazione della propria identità, espresso dal Segnalante esclusivamente in forma scritta, in conformità con il D. Lgs. 24/2023.
- Legittimo interesse (Finalità 3). Fairmat intende adoperarsi per prevenire ogni possibile forma di frode e mantenere inalterata la propria integrità ed efficienza, intervenendo prontamente con eventuali azioni correttive e/o misure per mitigare gli eventuali rischi aziendali, nonché difendere i propri diritti in ogni sede, al fine di consentire al proprio personale e, più in generale, agli stakeholder, di continuare ad operare con fiducia e di interloquire con un'organizzazione che osserva il pieno rispetto della normativa vigente e la conformità con le policy e procedure interne.

6. Modalità di trattamento

La gestione delle segnalazioni di illeciti ai sensi del D. Lgs. 24/2023 nell'ambito del sistema Whistleblowing adottato da Fairmat, dà luogo a trattamenti di dati personali che avvengono prevalentemente su supporto informatico; in taluni limitati casi possono essere effettuati anche su supporto cartaceo (limitatamente al

minimo indispensabile) e i relativi documenti saranno archiviati e custoditi in armadi chiusi a chiave presso locali dotati di sistemi di allarme.

Il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei principi e delle prescrizioni del GDPR, ad opera di un Comitato Etico, composto da persone appositamente formate e formalmente autorizzate.

7. Destinatari e soggetti a cui vengono comunicati i dati

Il Titolare non diffonderà i dati personali, ovvero non ne darà conoscenza a soggetti indeterminati, in nessuna possibile forma, inclusa quella della loro messa a disposizione o semplice consultazione.

Per perseguire le finalità sopra indicate, i dati personali forniti possono essere comunicati all'Organismo di Vigilanza, in quanto soggetto autorizzato, e ai seguenti Destinatari: Responsabili del trattamento nominati e contrattualizzati ex art 28 del GDPR; soggetti legittimati ad accedervi in forza di disposizioni di legge, regolamenti, normative comunitarie, Studi Legali, Agenzie investigative.

8. Trasferimento dei dati

In nessun caso il Titolare del trattamento trasferisce i dati personali in paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

Il Titolare potrebbe utilizzare servizi in cloud, selezionando fornitori in grado di fornire garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46 del GDPR.

9. Conservazione dei dati

Il Titolare del trattamento conserva e tratta i dati personali per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate. Nello specifico, i dati personali contenuti nella segnalazione o relativa documentazione sono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione stessa e comunque non oltre 5 anni dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

10. Diritti dell'interessato

In quanto "interessati", le persone fisiche i cui dati personali sono oggetto di trattamento possono esercitare i propri diritti, indicati nei seguenti articoli del GDPR:

15 – diritto di accesso ai dati,

16 – diritto di rettifica,

17 – diritto alla cancellazione (diritto all'oblio),

18 – diritto alla limitazione del trattamento,

20 – diritto alla portabilità,

21 – diritto di opposizione,

22 – diritto di opposizione al processo decisionale automatizzato

scrivendo al Titolare, all'indirizzo sopra riportato, specificando l'oggetto della sua richiesta, il diritto che intende esercitare, e inviando al Titolare quanto richiesto per consentirgli di verificare la sua identità e di appurare la legittimità della richiesta. L'esercizio legittimo dei suoi diritti non comporta alcun costo a suo carico. Il Titolare garantisce una risposta entro un mese.

11. Proposizione di reclamo

Gli "interessati" hanno inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo dello stato di residenza.

12. Limitazioni

In attuazione dell'art.23 del GDPR, si precisa che le persone segnalate e le persone coinvolte/menzionate nella segnalazione, non possono esercitare i diritti di cui sopra per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2-undecies del Codice Privacy, in quanto dal dare seguito alle richieste di esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante. In ogni caso, qualora pervenissero simili domande, gli interessati riceveranno riscontro da Fairmat circa l'impossibilità di fornire quanto richiesto, entro i termini stabiliti.

13. Processi decisionali automatizzati

In nessun caso, il Titolare effettua trattamenti di dati personali che prevedano processi decisionali automatizzati in grado di produrre effetti giuridici o comunque di incidere significativamente sulla sua persona.

Data ultimo aggiornamento: 05/12/2023